Memorandum russo sulla risoluzione del conflitto in Ucraina (TESTO INTEGRALE)

www-rt-com.translate.goog/russia/618566-russia-peace-terms-ukraine

Mosca ha consegnato il documento a Kiev durante il secondo round di colloqui a Istanbul



Il capo della delegazione russa Vladimir Medinsky parla ai media dopo il secondo round dei colloqui di pace tra Ucraina e Russia, il 2 giugno 2025 a Istanbul, Turchia. © Burak Kara / Getty Images

La delegazione russa ha presentato la sua proposta di pace alla parte ucraina durante i colloqui svoltisi lunedì a Istanbul.

Tra i punti principali, il memorandum di Mosca invita Kiev a ritirare le sue truppe dagli ex territori ucraini che hanno aderito alla Russia e a confermare il suo status neutrale e non nucleare.

Bozza del 1° giugno 2025

Proposte della Federazione Russa (Memorandum) sulla risoluzione della crisi ucraina

Sezione I

Parametri chiave per un accordo definitivo

- Riconoscimento giuridico internazionale dell'annessione alla Federazione Russa della Crimea, della LPR, della DPR e delle regioni di Zaporozhye e Kherson; ritiro completo da questi territori delle unità delle Forze Armate dell'Ucraina (AFU) e di altre formazioni paramilitari ucraine;
- 2. Neutralità dell'Ucraina, che implica il rifiuto di aderire ad alleanze e coalizioni militari, nonché il divieto di qualsiasi attività militare da parte di Stati terzi sul territorio ucraino e di schieramento di formazioni armate straniere, basi militari e infrastrutture militari sul territorio stesso:
- 3. Risoluzione di tutti i trattati e accordi internazionali esistenti incompatibili con le disposizioni del paragrafo 2 della presente Sezione e rifiuto di concludere tali accordi in futuro;
- 4. Conferma dello status dell'Ucraina come Stato privo di armi nucleari o di altre armi di distruzione di massa, con divieto diretto di ricezione, transito e dispiegamento di tali armi sul territorio ucraino;
- 5. Definizione dei limiti massimi per le dimensioni dell'AFU e di altre formazioni militari ucraine, della quantità di armamenti e di equipaggiamento militare e delle loro specifiche consentite; scioglimento delle formazioni nazionaliste ucraine all'interno dell'AFU e della Guardia nazionale;
- 6. Garanzie dei pieni diritti, libertà e interessi della popolazione russa e russofona; concessione dello status ufficiale alla lingua russa;
- 7. Divieto legislativo di glorificazione e propaganda del nazismo e del neonazismo, scioglimento delle organizzazioni e dei partiti nazionalisti;
- 8. Revoca di tutte le attuali sanzioni economiche, divieti e misure restrittive tra la Federazione Russa e l'Ucraina e rifiuto di imporne di nuove;

9. Risoluzione delle problematiche legate al ricongiungimento familiare e agli sfollati;
10. Rinuncia alle reciproche richieste di risarcimento danni subiti durante le ostilità;
11. Rimozione delle restrizioni imposte alla Chiesa ortodossa ucraina;
12. Ripristino graduale delle relazioni diplomatiche ed economiche (compreso il transito del gas), dei trasporti e di altri collegamenti, anche con Stati terzi.
Sezione II
Ceasefire Conditions
Option 1.
Commencement of complete withdrawal of the AFU and other Ukrainian paramilitary formations from the territory of the Russian Federation, including the DPR, LPR, and the Zaporozhye and Kherson regions, and their pullback from the borders of the Russian Federation to a distance agreed upon by the Parties, in accordance with Provisions to be approved.
Option 2. <i>"Package Proposal"</i> :
 Prohibition on redeployment of the AFU and other Ukrainian paramilitary formations, except for movements aimed at withdrawal from the borders of the Russian Federation to a distance agreed upon by the Parties;

2. Cessation of mobilization and commencement of demobilization;

 Cessation of foreign supplies of military products and foreign military assistance to Ukraine, including the provision of satellite communication services and intelligence data;
 Elimination of military presence of third countries on Ukrainian territory, cessation of participation of foreign specialists in military operations on Ukraine's side;
 Guarantees of Ukraine's renunciation of sabotage and subversive activities against the Russian Federation and its citizens;
6. Establishment of a bilateral Center for Monitoring and Control of the Ceasefire Regime;
7. Mutual amnesty for "political prisoners" and release of detained civilians;
8. Lifting of martial law in Ukraine;
 Announcement of the date for elections of the President of Ukraine and the Verkhovna Rada, which must take place no later than 100 days after the lifting of martial law;
10. Signing of an Agreement on the implementation of provisions contained in Section I.
Section III
Sequence of Steps and Timeline for Implementation
Work commences on drafting the Treaty text;

- 2. A 2-3 day ceasefire is declared for collection of bodies of the fallen in the "gray zone";
- 3. Six thousand bodies of AFU servicemen are unilaterally transferred to the AFU;
- 4. A Ceasefire Memorandum is signed with specific dates for fulfillment of all provisions, determining the date for signing the future Treaty on Final Settlement (hereinafter, the Treaty);
- 5. A 30-day ceasefire regime takes effect from the moment the AFU withdrawal begins. Complete withdrawal of AFU units from the territory of the Russian Federation and full implementation of the "package agreement" must be completed within these 30 days;
- 6. Elections are conducted and government bodies are formed on the territory of Ukraine:
- 7. The Treaty is signed;
- 8. The signed Treaty is endorsed by a legally binding UN Security Council resolution;
- 9. The Treaty is ratified, enforced, and implemented.

Follow RT on



Russia-Ukraine conflict

Cari lettori! Grazie per il vostro vivace coinvolgimento con i nostri contenuti e per aver condiviso i vostri punti di vista. Vi informiamo che abbiamo adottato un nuovo sistema di commenti. Per lasciare commenti, è necessario registrarsi. Stiamo lavorando ad alcune modifiche, quindi se avete domande o suggerimenti, non esitate a contattarci all'indirizzo feedback@rttv.ru . Consultate la nostra politica sui commenti.